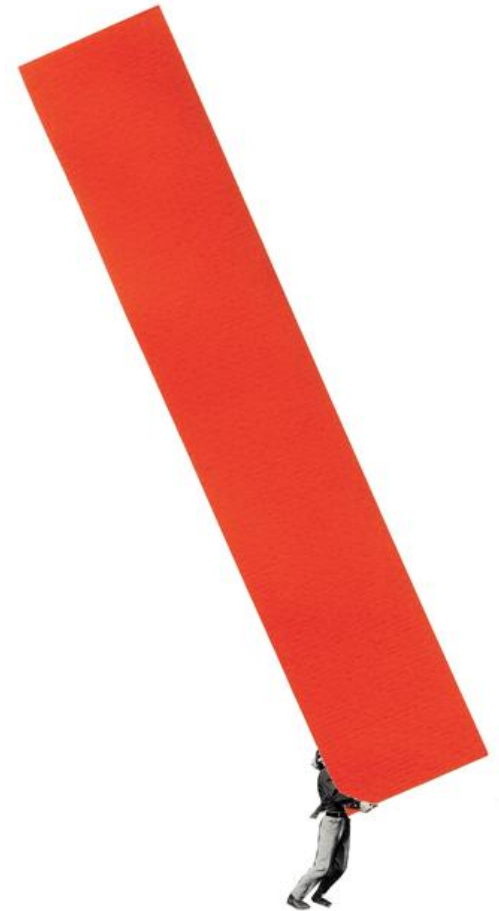




# IL SOVRAINDEBITAMENTO DA UN PUNTO DI VISTA PSICOSOCIALE.

*Dott. Matteo Filippo Maiorano*





- A. ATTIVO:** dettato dal comportamento della persona che gestisce male il proprio reddito o che manifesta una propensione esagerata al consumo rispetto alle proprie capacità patrimoniali.
- B. PASSIVO:** non determinato da dinamiche intrinseche ma legato a fattori esterni che il soggetto subisce.  
Es: tra questi i più comuni sono l'abbassamento del salario, la precarizzazione del lavoro, la perdita del lavoro stesso.
- C. DIFFERITO (o futuro):** collegato ad un evento certo, che si verificherà in un futuro non ancora definito.  
Es: una famiglia nella quale il tenore di vita è garantito dalla pensione di un soggetto anziano che convive con la famiglia.  
Es: figli adulti che, a seguito del divorzio, ritornino a vivere con i genitori, appesantendo il complessivo bilancio familiare.



## **LE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO**

**FATTORI DI NATURA ECONOMICA**



**FATTORI DI NATURA SOCIALE**



**FATTORI DI NATURA INDIVIDUALE**



## **FATTORI DI NATURA SOCIALE**

- **GENERE/ETA'**  
Si tratta di un uomo nel 67% dei casi ed over 40 (79%) (Abbrevia, 2016).
- **FAMILIARI**  
+ percepirla come una risorsa in grado di fornire un supporto psicologico  
- il sopraggiungere di divorzi, decessi, mantenimento dei figli.
- **LAVORATIVI**  
I soggetti con un lavoro tendono ad essere più inclini all'indebitamento (Kempson, 2002), il 77% (Abbrevia, 2016), perdita del lavoro, cassa integrazione, incertezza derivante da lavoro interinale)
- **RETE DI AMICIZIE**



## **FATTORI DI NATURA ECONOMICA**

- **LIVELLO PERSONALE DI CULTURA FINANZIARIA**  
"Il più grande nemico del benessere economico è l'ignoranza":  
cattiva gestione del denaro, incapacità di valutare impegni finanziari,  
spese superiori alle entrate, elevata propensione all'indebitamento.
- **FATTORI MACROECONOMICI**  
Aumento del costo della vita, tagli alla spesa pubblica inerenti i servizi,  
incremento dei tassi d'interesse. Facilità dell'accesso al credito, è un  
mercato in crescita: +10 nel 2017 (Findomestic) +8,6% e +31,8% rispetto  
al 2015 (Compass)
- **PRESSIONE SOCIALE AL CONSUMO**  
Mantenimento di uno standard socioeconomico (status). Soggetti che  
hanno un alto tenore di vita, esasperando il desiderio di approvazione,  
"se reale vs se ideale". (Mead, 1934)



## **FATTORI DI NATURA INDIVIDUALE**

- **SALUTE GENERALE**  
Gravi malattie, cure necessarie inaspettate...
- **PROBLEMATICHE PSICOLOGICHE**  
Probabilità x3 di manifestare disturbi dell'umore, ansia, insonnia, inappetenza, calo del desiderio, alterazioni comportamentali (Southampton Un., 2015 meta-analisi 34k). Similitudine con burnout e sindrome post traumatica da stress. Tra le possibili cause esperienze negative relative al denaro fatte durante l'infanzia. (Klontz, Kahler, & Klontz, 2006)
- **PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE**  
Dipendenze (Gap, tossicodipendenza, alcolismo). Disturbi di personalità (antisociale, borderline): eziologia controversa: "prima l'uovo o la gallina?"



**LA CAUSA PRINCIPALE  
DEL SOVRAINDEBITAMENTO:**

**LA DIFFICOLTA' A GESTIRE IL DENARO**



Molto spesso il dissesto finanziario non è improvviso e non dipende da un singolo evento negativo, ma il frutto di condotte di anni.

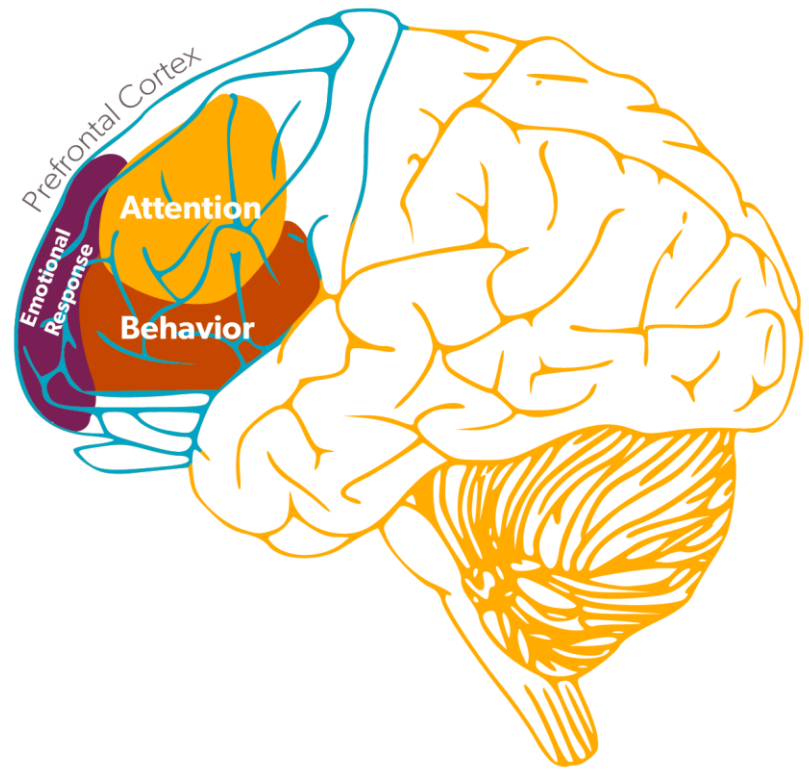
(De Leo, Volpini, Landi, 2003)



## **FUNZIONI ESECUTIVE**

In neuropsicologia sono funzioni corticali superiori deputate al controllo e alla pianificazione di comportamenti in funzione di obiettivi. (DSM5)

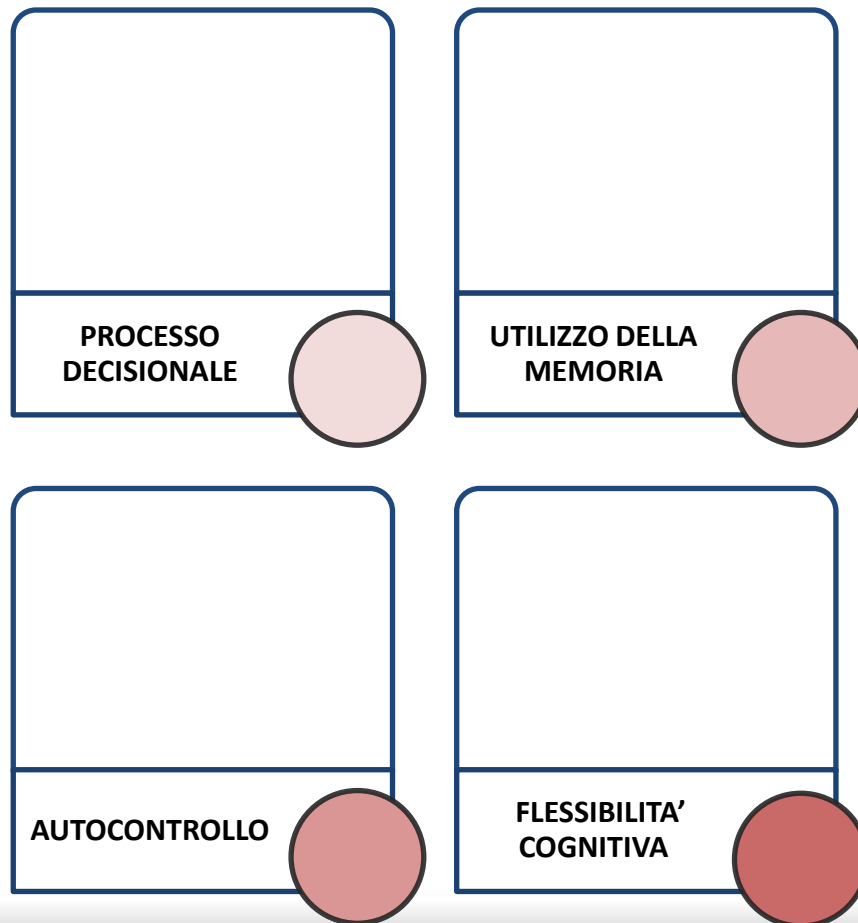
Riscontriamo una loro compromissione in molte patologie psichiatriche.







FUNZIONI ESECUTIVE (DSM-V)





## **PROCESSO DECISIONALE**

- Risulta inibito il processo decisionale: la capacità di distinguere, tra desideri e reali necessità. Le persone sovraindebitate sarebbero maggiormente soggette al rischio di compiere acquisti compulsivi, dominati dal terrore di non avanzare denaro sufficiente ad assecondare i propri desideri, anziché per far fronte alle necessità.
- Le scelte vengono dettate dal “principio di piacere” piuttosto che dal “principio di realtà”. Questo significa che il denaro viene usato in modo irrazionale per *cambiare il proprio stato d'animo* e per gratificarsi piuttosto che per far fronte ad effettive necessità. Il risultato è un modo di spendere impulsivo e non pianificato.



## **ASPETTI LEGATI ALLA MEMORIA**

- Non di rado questi soggetti, non fanno leva sull'esperienza passata e credono di poter restituire facilmente i soldi dovuti, basandosi su previsioni ingiustificatamente ottimistiche del proprio futuro economico.
- Alla prova dei fatti, le persone sovraindebitate sembrano avere un atteggiamento "nebuloso" nei confronti della propria situazione finanziaria: non sono in grado di né di quantificare il denaro in loro possesso, né di valutare quanto denaro spendono quotidianamente.



## **LA MEMORIA PROSPETTICA**

- La memoria prospettica fa riferimento alle abilità implicate nel ricordo di intenzioni che devono essere realizzate nel futuro. (Meacham & Singer, 1977)
- I soggetti sovraindebitati tendono a sottostimare l'ammontare del debito (quando non a rimuoverlo) cercando di non pensare al futuro.
- Di fronte ad una situazione economica preoccupante, molti debitori non si attivano per risolvere il problema ma adottano delle strategie di negazione del problema. Ignorano, di fatto, gli estratti conto e le lettere dei creditori, smettendo di ritirare le raccomandate.



## **L'AUTOCONTROLLO**

- L'autocontrollo è la capacità di calmierare le proprie emozioni, i desideri e i comportamenti a fronte di richieste ambientali (R.A.Thompson; 1994). L'inibizione degli impulsi e delle risposte non adeguate è fondamentale nel comportamento umano per raggiungere degli obiettivi (K.Timpano; N.Schmidt, 2013).
- I tratti di impulsività, di disregolazione emotiva, di novelty seeking sono stati spesso osservati nei soggetti sovraindebitati e sembrano essere alla base dei comportamenti disfunzionali messi in atto da questi individui. (Clarke, 2004; Martinotti et al., 2006).



## **LA FLESSIBILITA' COGNITIVA**

- La flessibilità cognitiva rappresenta la capacità di adattare il proprio comportamento a un ambiente fisico e sociorelazionale in evoluzione. Include la capacità di correggere errori (perseverazioni) e cambiare rapidamente risposte in funzione del contesto.
- Grazie alle funzioni esecutive analizziamo le cause di un insuccesso per programmare un piano migliore nell'occasione successiva.
- Le persone con problemi di sovraindebitamento hanno spessissimo una difficoltà a livello metacognitivo (la capacità cioè di riflettere sui propri comportamenti senza aiuti esterni). Sono infatti necessari continui processi di monitoraggio dal punto di vista finanziario.



- Si osservano casi crescenti di finanziamenti concessi a soggetti in stato di indebitamento causato da problematiche relative alla salute mentale, al gioco patologico, alla dipendenza da stupefacenti.
- Di solito a queste persone sono richieste **garanzie minime** per accedere al credito.



- Numerose ricerche hanno evidenziato una **comorbilità** tra **GAP** e **Disturbi di personalità**, soprattutto Cluster B (istrionico, narcisistico, antisociale e borderline). Il 45.5% soddisfaceva i criteri per almeno un disturbo di personalità e il 18.2% per due o più disturbi. (Odlaug, Schreiber & Grant, 2012)
- Il più comune tra i disturbi di personalità è quello “**antisociale**” (Slutske et al., 2001; Pietrzak & Petry, 2005), ma nel 53% dei ludopatici si riscontrano altri disturbi di personalità (Steele & Blaszczynski, 1998): il disturbo ossessivo-compulsivo (27.3%), il disturbo evitante (10.4%) e il disturbo passivo-aggressivo (9.1%).





## G.A.P.

Il gioco d'azzardo patologico è un comportamento persistente, ricorrente e maladattivo di gioco d'azzardo che compromette le attività personali, familiari e lavorative, caratterizzato da una perdita continua o periodica del **controllo dell'impulso** al gioco, un coinvolgimento nel gioco globale e totalizzante, **un'irrazionalità di pensiero** e una **perseverazione nel comportamento**, malgrado le gravi conseguenze, individuali e sociali.

(DSM5)



## LA LUDOPATIA

Quando il gioco non è più solo un *passatempo* ma lo si fa in maniera compulsiva aumentando progressivamente la frequenza delle giocate, diventando una vera e propria dipendenza.

**Il gioco d'azzardo patologico (Gap)** viene inserito nel **capitolo delle dipendenze**. Secondo l'Oms, è un *disturbo compulsivo complesso* che affligge il 3% della popolazione adulta nel mondo.



## **LE EURISTICHE**

- Danno importanza ad eventi del passato: credendo possano influenzare quelli futuri. La fallacia del giocatore (Cohen, 1972) es: la macchina che non paga da un pò. I numeri ritardatari. Sequenze nascituri MF.
- Dare una spiegazioni causale per eventi casuali  
Hot hand – superstizione/segnali ambientali
- L'Overconfidence - eccessiva fiducia nelle proprie capacità che non è giustificata da dati reali. Es: memoria selettiva nel rapporto vincite/perdite

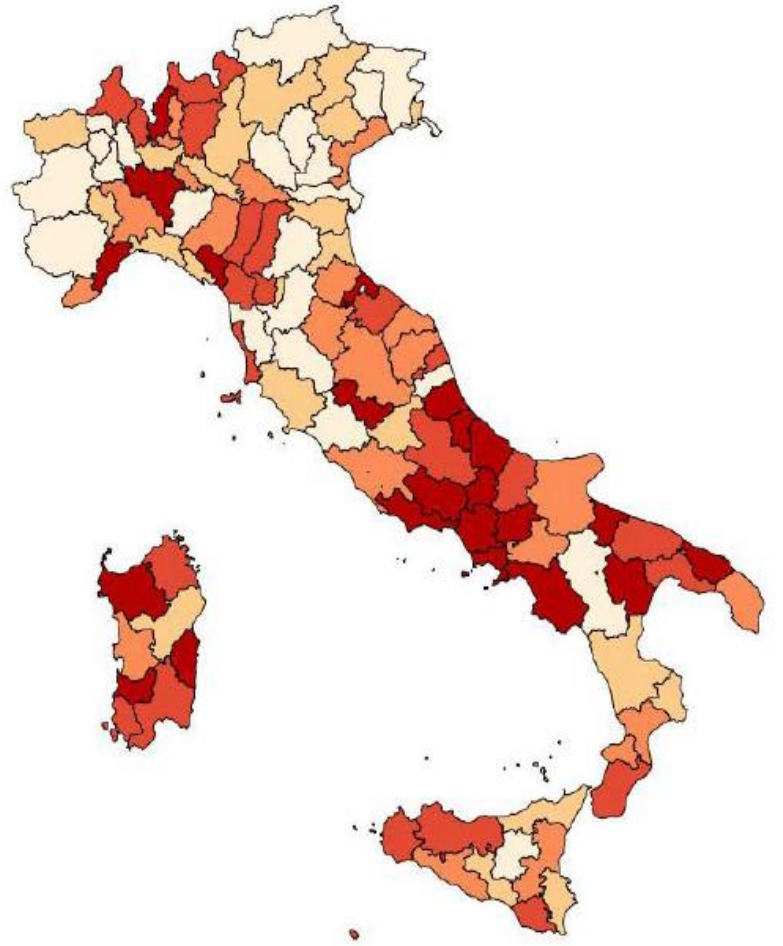


## **LA LUDOPATIA in ITALIA**

- **95 miliardi di euro:** spesa in Italia per il gioco d'azzardo nel 2015; +7% rispetto al 2014 Pari al 4,4 % del nostro PIL. Numeri maggiori della spesa per l'istruzione ( $\approx 4\%$ ).
- 54,4% degli italiani (quasi 30milioni) almeno una volta all'anno si concede il gusto del gioco d'azzardo. Se si calcola solo la popolazione adulta si sfiora il 70%.
- **1.000.000** i giocatori patologici - **2 milioni e mezzo** giocatori che, pur non compulsivi, investono cifre consistenti di denaro.

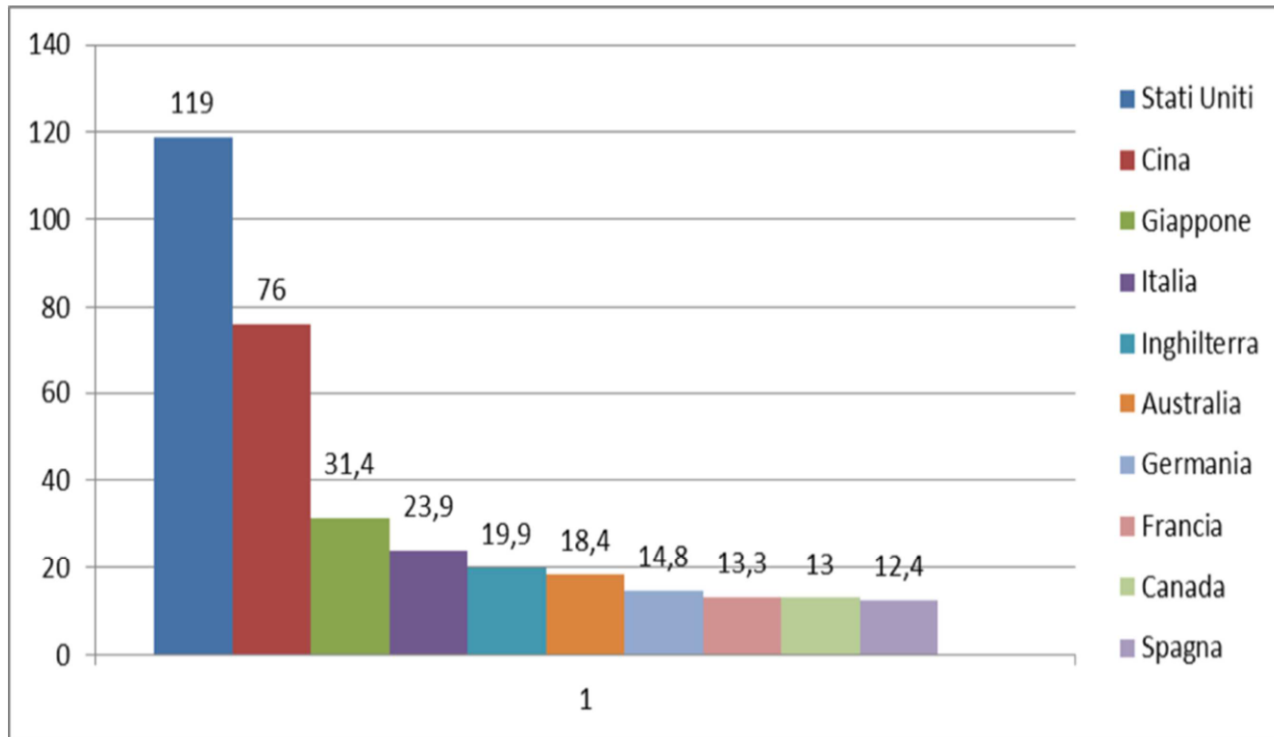


- La cifra media spesa è di 1583 euro a testa, per ogni italiano. Una cifra che ha pochi eguali al mondo.
- La metà delle quali finiscono in una delle 414mila slot machine una ogni 143 abitanti (in Usa 800mila).





# LA LUDOPATIA nel MONDO



Miliardi di dollari, persi al gioco d'azzardo  
(Report H2 Gambling capital 2014)



# LA LUDOPATIA e SSN

*(con il DDL 158 del 13 settembre 2012, articolo 5)*

Nel 2012 entra a far parte dei cosiddetti  
“**Livelli essenziali di assistenza**”, ovvero  
l’insieme delle attività, dei servizi e delle  
prestazioni che il SSN eroga a tutti i cittadini  
gratuitamente o con il pagamento di un ticket.



# CONGEDO NON RETRIBUITO

## *per gravi motivi personali*

L'art. 4 comma 2 della Legge n. 53/2000 stabilisce:

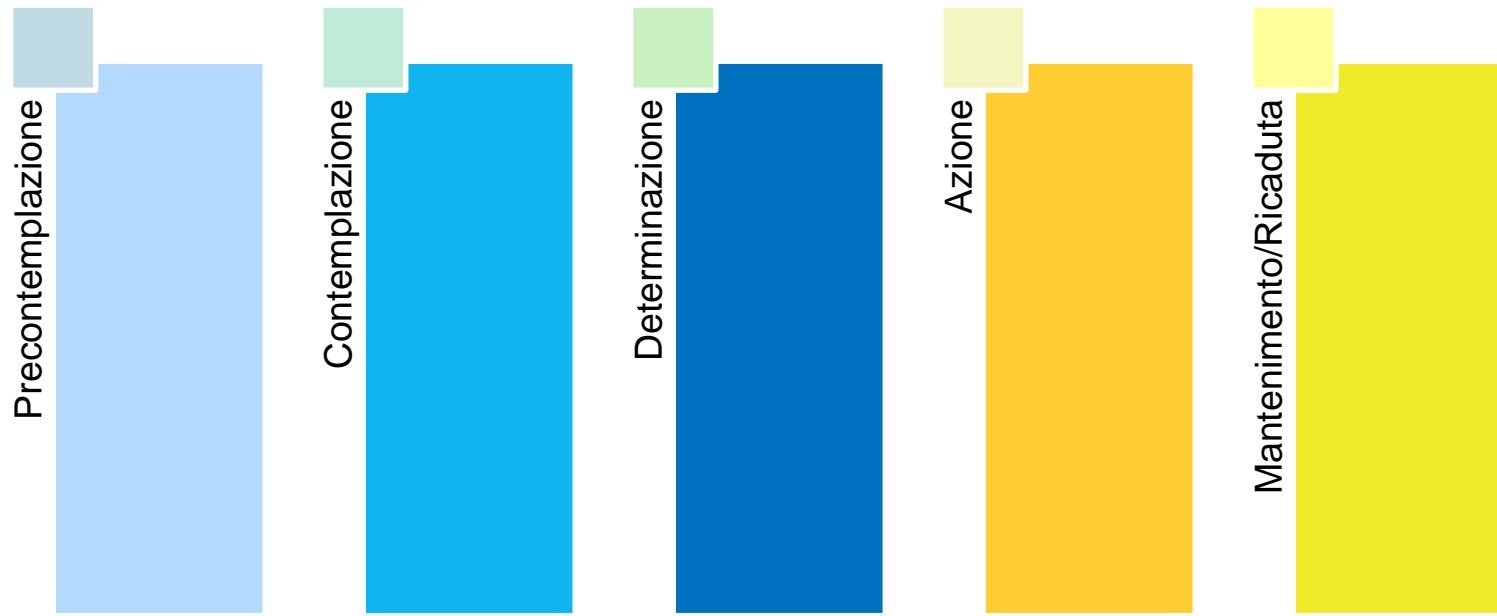
“I dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati possono richiedere (per gravi e documentati motivi familiari; un periodo di congedo, continuativo o frazionato) non superiore a due anni. Durante tale periodo il dipendente conserva il posto di lavoro, non ha diritto alla retribuzione e non può svolgere alcun tipo di attività lavorativa”.







# STADI DEL CAMBIAMENTO DEL COMPORTAMENTO



(Di Clemente Prochaska 1982)



## PRECONTEMPLAZIONE

- Bassa consapevolezza della propria condizione: la persona non è intenzionata ad applicare sforzi all'ottenimento dell'obiettivo di cambiamento.
- Non mostra preoccupazioni e tende a minimizzare i problemi. Scarso insight riguardo la propria condizione.
- Invio esterno: motivazione estrinseca (non si attiva di sua sponte)
- Meccanismi di difesa rudimentali (es: negazione); da spiegazioni razionalizzanti o proiettive.
- La durata di questo stadio è potenzialmente illimitata.



## PRECONTEMPLAZIONE

Come è arrivato a sovraindebitarsi?

- *“E’ la crisi, colpa dell'euro, paghiamo troppe tasse, in Germania sì che c'hanno i soldi, i nostri politici rubano”*
- *“Mi serviva un telefono più moderno, è la macchina che si è rotta, andrò mica in giro con le scarpe dell'anno scorso?”*
- *“Senza le vacanze come faccio a sopportare il lavoro”*

Conclude che i debiti siano frutto di fatti ineluttabili, eventi imprevedibili ed esigenze imprescindibili



## PRECONTEMPLAZIONE

Mantenere il contatto

Massima attenzione alla qualità della relazione

Dimostrare rispetto per la libertà  
di scelta, ma instillare il dubbio

Evitare dispute e discussioni:  
non scontrarsi con le resistenze

Sottolineare le possibilità di riuscita



## CONTEMPLAZIONE

- Il soggetto ha consapevolezza di due aspetti opposti riguardo l'abitudine in questione.
- Oscillazione fra due poli → Ambivalenza  
*(Dottore mi aiuti perché la mia situazione economica è diventata insostenibile // Elevata rilevanza emozionale).*
- Presenza di giustificazioni *(So bene che devo smettere di spendere, ma sento che non ce la posso fare).*
- Resistenza *(sì, lei Dottore ha ragione, ma sento che questo programma di rientro, con me, non funzionerebbe).*



## CONTEMPLAZIONE

Accettare senza riserve l'ambivalenza  
e "normalizzarla"

Orientare il cambiamento della  
motivazione da estrinseca a interna

Esaminare la bilancia decisionale  
dei Pro e dei Contro



## DETERMINAZIONE

- Il soggetto è deciso per il cambiamento, è incline ad accogliere consigli. Il ricordo degli aspetti positivi del comportamento è ancora presente ma la pregnanza emotiva è smorzata.  
*(Riconosco che fare acquisti era un'attività che mi appagava molto, ma mi sento molto in colpa per i tanti debiti, intendo metter mano a questa situazione).*
- I cambiamenti effettuati vanno sostenuti e rinforzati. Metafora del piede nella porta. Finestra di opportunità di breve durata: bisogna accogliere la persona in tempi brevi, senza lungaggini.
- → si passa all'Azione o si torna indietro



## DETERMINAZIONE

Rinforzare la decisione  
(anche mostrando apprezzamento)

Ricordare cosa abbia funzionato in passato

Far esplicitare le proprie aspettative

Negoziare di un "piano" d'azione praticabile





# AZIONE

Caratterizzato dall'effettiva interruzione del comportamento problematico e all'adesione formale al cambiamento di comportamento.

**MANTENIMENTO**

**RICADUTA**